

**IL PUNTO**

Una fiera dai grandi numeri. I dati dell'export Lodigiano sono in linea con il trend che si registra a livello nazionale», commenta Fabio Milella, direttore di Lodi Export, di ritorno da Dubai dove venerdì scorso si è chiusa la 30esima edizione della "Gulfood Dubai Expo", una delle più grandi fiere internazionali dedicate al settore agroalimentare a cui quest'anno hanno partecipato oltre 5mila aziende, tra le quali la lodigiana Solana.

LODIGIANO La crescita è del 177%: tre le realtà presenti alla fiera di Dubai

Negli ultimi 5 anni è un boom per l'export negli Emirati Arabi

di **Andrea Soffiantini**

■ Negli ultimi cinque anni (dal terzo trimestre 2019 al terzo trimestre 2024) l'interscambio commerciale tra il Lodigiano e gli Emirati Arabi è aumentato del 177%: da un valore di 11 milioni di euro è passato ad un valore di 30,5 milioni di euro. È quanto certificato dai dati Istat Coeweb. Il dettaglio: il valore dell'export, nell'arco dei cinque anni, è passato da 10,9 milioni di euro a 30,1 milioni (+174,7%); il valore dell'import da soli 80.782 euro a 481.485 euro (+496%). Le esportazioni sono state in gran parte rappresentate dai prodotti chimici (per un valore di 22,8 milioni) e dai macchinari (per un valore di 4,8 milioni); le importazioni dai metalli di base e dai prodotti in metallo (per un valore di 346.621 euro).

In valori assoluti sono dunque state le esportazioni ad aver pesato sulla bilancia dell'interscambio. «I dati dell'export Lodigiano sono in linea con il trend che si registra a livello nazionale - commenta Fabio Milella, direttore di Lodi Export, di ritorno da Dubai dove venerdì scorso si è chiusa la 30a edizione della "Gulfood Dubai Expo", una delle più grandi fiere internazionali dedicate al settore agroalimentare a cui quest'anno hanno partecipato oltre 5mila aziende, tra le quali la lodigiana Solana. Negli ultimi due anni le sole merci esportate verso gli Emirati Arabi e l'Arabia Saudita



hanno permesso all'Italia di recuperare la metà dei 6,5 miliardi di euro persi dal calo di esportazioni verso la Germania: l'export verso gli Emirati Arabi è stato di 1,7 miliardi, quello verso l'Arabia Saudita di 1,9 miliardi. E considerando anche altri Paesi come il Bahrein, il Kuwait, l'Oman e il Qatar, il valore complessivo dell'export italiano verso la penisola arabica è stato di 16,6 miliardi, superiore di due miliardi rispetto a quello verso la Cina». Alla grande fiera di Dubai il consorzio Lodi Export, oltre che dalla Solana, era rappresentato dalla Alinor di Ripalta Cremasca e

dalla Molino Filippini di Teglio. Il riscontro, dice Milella, è stato positivo: «Le nostre aziende hanno incontrato operatori già clienti, ma numerosi sono stati anche i contatti con nuovi interlocutori. Ora, considerate le possibilità che offre questo mercato e sull'onda degli accordi siglati lunedì scorso da Italia ed Emirati Arabi al forum di Roma, stiamo pensando di organizzare per la seconda metà dell'anno una serie di viaggi a Dubai e Abu Dhabi con nostre aziende della meccanica, della chimica e della cosmetica». ■

Fabio Milella, direttore di Lodi Export nello stand di Solana alla 30esima edizione della "Gulfood Dubai Expo", una delle più grandi fiere internazionali del settore agroalimentare. Alla kermesse il consorzio era rappresentato anche dalla Alinor di Ripalta Cremasca e dalla Molino Filippini di Teglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Preoccupa l'incertezza sui costi dell'energia

■ All'avvio del nuovo anno la fiducia dei consumatori è tornata a crescere in Italia, ma preoccupa l'incertezza sui costi energetici. Lo rileva Assolombarda nel Booklet economia di febbraio.

Sulla ripresa dell'indicatore incide, verosimilmente, il rientro dell'inflazione: in Lombardia a fine 2024 si è attestata a +1,0% tendenziale, in Italia a +0,8%. A Lodi il dato tendenziale è risultato +0,5%: in dettaglio, i prezzi di abbigliamento e calzature sono risultati in calo del 4,6%, quelli delle comunicazioni del 6,8%, quelli degli articoli e dei servizi per la casa dell'1,3%; quelli per i costi dell'abitazione e dell'energia dell'1,6%; in aumento sono risultati quelli dei prodotti alimentari e delle bevande (+1,6%), dell'istruzione (+2,4%), dei servizi ricettivi e della ristorazione (+3,6%), dei trasporti (+1,0%), degli spettacoli e della cultura (+0,9%), dei servizi sanitari e della spesa per la salute (+1,3%).

In Lombardia, sempre a fine dicembre, i rialzi tendenziali maggiori sono stati registrati per i servizi legati all'istruzione (+2,9%), i servizi ricettivi e di ristorazione (+2,3%) e i servizi sanitari (+1,6%). In calo, invece, i prezzi delle comunicazioni (-6,6%), quelli per i costi per l'abitazione e per l'energia (-0,2%) e quelli degli articoli e dei servizi per la casa (-0,3%). ■

MEDIGLIA Il riconoscimento premia le realtà italiane con modelli all'avanguardia

Leader innovazione 2025, fra le aziende c'è la Mapei

■ Mapei è tra i "Leader dell'Innovazione 2025" secondo l'analisi condotta da Statista (leader delle ricerche di mercato e specializzata in ranking e analisi di dati aziendali) in collaborazione con il *Corriere della Sera*. Il riconoscimento premia le 130 aziende italiane che si sono distinte come particolarmente innovative per l'uso di tecnologie avanzate e modelli aziendali all'avanguardia. L'indagine ha coinvolto 6.300 aziende attraverso una valutazione che ha tenuto conto di diversi aspetti: la proprietà intellettuale (come brevetti e marchi), le valutazioni esterne (da parte di esperti dell'innovazione) e interne (da parte dei dipendenti); l'innovazione di prodotto (prendendo in considerazione i diritti di proprietà industriale di un'azien-

da); l'innovazione di processo (ovvero l'utilizzo di nuovi modi e mezzi per migliorare i flussi di lavoro, gli strumenti e i software); la cultura dell'innovazione (valutando la promozione del potenziale innovativo dei dipendenti, il sostegno alla creatività e all'imprenditorialità, oltre alla tolleranza per gli errori).

«Per Mapei - si legge in una nota della multinazionale di Mediglia - l'innovazione passa innanzitutto dalla ricerca, da sempre uno dei pilastri della sua strategia insieme a specializzazione, internazionalizzazione e sostenibilità. I 36 centri di ricerca distribuiti in tutto il mondo studiano ogni giorno soluzioni innovative, durevoli, di alta qualità e sicure per utilizzatori e applicatori. Questo ha permesso al Gruppo di sviluppare, nel solo



Mapei leader dell'innovazione

2023, quasi 5.200 formulazioni e ottenere la qualifica di più di 550 materie prime».

L'azienda si dice «orgogliosa di questo riconoscimento che conferma l'impegno nel costruire giorno dopo giorno un'edilizia sempre più responsabile nel segno dell'innovazione e con lo sguardo al futuro». ■

An. Soff.

MUTUI 2024 In Provincia il terzo valore più basso

L'importo medio richiesto è stato pari a 118.730 euro

■ Nel 2024 nel Lodigiano l'importo medio richiesto per un mutuo per l'acquisto della casa è stato di 118.730 euro, il terzo valore più basso in Lombardia. È quanto riferisce l'Osservatorio congiunto Facile.it - Mutui.it.

In regione, evidenzia il report, le differenze sono marcate: Milano è la provincia lombarda dove è stato rilevato l'importo medio più alto (165.720 euro), seguita da quelle di Como (143.086 euro) e Monza Brianza (141.190 euro); seguono le province di Lecco (135.956 euro), Brescia (135.505 euro), Varese (131.645 euro), Sondrio (128.643 euro), Bergamo (127.924 euro), Mantova (119.224 euro), Lodi (118.730 euro), Cremona (117.128 euro) e Pavia (114.012 euro). In Lombardia è cresciuto anche il valore medio

dell'immobile oggetto di mutuo, salito a 229.447 (+5% rispetto al 2023). In lievissimo incremento anche l'età degli aspiranti mutuatari (39 anni e mezzo: un dato che va letto anche alla luce dell'incremento del peso percentuale delle richieste di surroga, passate dal 25% del 2023 al 34% del 2024).

Quanto ai tassi - riferisce ancora l'Osservatorio - sebbene i fissi siano ancora più convenienti, il divario con i variabili si è ridotto: secondo le ultime simulazioni, oggi per un mutuo medio da 126mila euro da restituire in 25 anni a copertura del 70% del valore dell'immobile le migliori offerte disponibili online partono da un tasso (Tan) del 2,45%, con rata di 562

A. S.